

S.Stefano, en-plein cittadino male Sanremo Boys e Carlin's

TORNA prepotentemente al successo il S.Stefano 2005 a spese dell'Altarese. «Una vittoria netta, forse ancor più di quanto non dica il 3-0 finale - sottolinea il coach biancorosso Domenico Serpili - la squadra ha riscattato le recenti battute a vuoto». Di Di Clemente, Rebuttato e Sablone le marcature sanstevesi. «L'unica nota stonata della gara è stato il penalty concesso dall'arbitro ai nostri avversari a pochi istanti dal riposo, sull'1-0 in nostro favore - commenta Serpili - se il pallone fosse finito in fondo al sacco, quel rigore avrebbe sicuramente cambiato in negativo l'esito della gara».

Per i tre punti conquistati nel derby con il S.Ampelio sorride intanto il coach del S.Stefano Mare, Ettore Gazano: «La squadra ha reagito bene alle situazioni negative. I ragazzi hanno dimostrato una straordinaria reattività che lascia fiduciosi in chiave futura». Il particolare momento positivo della squadra è contrassegnato anche dalle belle risposte dei giovani,

in particolare del baby Vittorio Lullo, classe '89. Domani sera i biancazzurri torneranno in campo per la sfida di Coppa Liguria contro la Carcarese. Si lecca invece le ferite il S.Ampelio. «Qualcosa evidentemente non funziona. Riusciamo a perdere gare dominate dal primo all'ultimo minuto», commenta il diesse dei bordigotti Antonio Laganà. All'orizzonte un paio di nuovi innesti e la domanda già presentata in Lega per tornare a giocare le gare interne all'Arziglia.

Non è bastata una buona prova ad evitare una nuova sconfitta al Sanremo Boys di Arturo Pieragostino. «Stop immeritato, e non è il primo. La squadra ha disputato una grande partita. Siamo in credito anche con la fortuna. La situazione è destinata a cambiare in meglio».

Pesante infine il ko rimediato a Carcare dalla Carlin's: uno 0-5 che la dice lunga sulle difficoltà cui possono andare incontro le squadre più giovani e meno esperte.

DAMIANO DI GIUSEPPE